Papa Francesco “continua la convalescenza” con “periodi prolungati senza ossigeno”

“Il Papa continua la convalescenza, ci sono miglioramenti sia per il quadro motorio che per quello respiratorio, come si è potuto notare con le uscite degli ultimi giorni”. Così la Sala Stampa della Santa Sede descrive le condizioni di salute del Papa, giunto al ventesimo giorno di convalescenza a Casa Santa Marta.

Francesco continua dunque la terapia farmacologica e la fisioterapia motoria e respiratoria, mentre per quanto riguarda gli altri aspetti clinici “il quadro resta stazionario, con lievi miglioramenti, anche per l’auscultazione dei polmoni”. I risultati delle analisi sono analoghi a quelli dei giorni scorsi, quindi buoni.

Per quanto riguarda l’ossigenazione, la Sala Stampa vaticana fa sapere che il Santo Padre “può passare periodi prolungati senza ossigeno”, come è accaduto ad esempio mercoledì scorso durante l’udienza privata a re Carlo d’Inghilterra e alla regina Camilla: “gli alti flussi di ossigeno sono residuali e a fini terapeutici”.

Per quanto riguarda l’attività privata, il Papa ha incontrato il sostituto della Segreteria di Stato, card. Edgar Peña Parra, mons. Richard Gallagher, segretario per i Rapporti con gli Stati, e mons. Luciano Russo, segretario per le Rappresentanze pontificie, oltre ad altri superiori della Curia e capi dicastero. A proposito dell’arrivo a sorpresa di giovedì 10 aprile di Papa Francesco nella basilica di San Pietro, il Papa mentre passeggiava in carrozzella a Casa Santa Marta ha chiesto di uscire per andare a pregare in basilica e ci è andato: “Era contento di andare in basilica e incontrare

persone", viene riferito.